



COMUNICATO UFFICIALE

DOCUMENTO 2

Prot. 02/26

Gentili utenti di www.marcoscarpiello.it,

con la presente comunicazione ufficiale desidero informarVi in maniera dettagliata e trasparente circa il grave episodio verificatosi nella serata del 26 febbraio 2026, che ha coinvolto direttamente la mia organizzazione e il mio team.

A seguito di accertamenti interni è emerso che il sig. Salvatore Brambilla, 42 anni, residente a Salerno, avrebbe autorizzato indebitamente pagamenti relativi alla piattaforma e-commerce del team per ordini fittizi, generando un danno economico rilevante e coinvolgendo suoi ex colleghi nonché miei dipendenti. La condotta riscontrata appare connotata da artifici e raggiri finalizzati a conseguire un ingiusto profitto con altrui danno.

Alla luce degli elementi raccolti, i fatti risultano astrattamente riconducibili all'art. 640 del Codice Penale (Truffa), il quale dispone:

«Chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032».

La pena è aumentata qualora il fatto sia commesso a danno dello Stato o di un ente pubblico, ovvero con abuso della qualità di operatore del sistema, o qualora ricorrano circostanze aggravanti.

Inoltre, qualora venisse accertato l'utilizzo illecito di strumenti informatici o l'alterazione del sistema gestionale dello staff, potrebbero configurarsi anche gli estremi dell'art. 640-ter del Codice Penale (Frode informatica), che prevede:

«Chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032».

Anche in questo caso la pena è aumentata se il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema o con abuso della fiducia derivante da un rapporto professionale.

Sotto il profilo civilistico, la condotta può altresì comportare responsabilità risarcitoria ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile, che stabilisce:

«Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno».

Ciò comporta l'obbligo di integrale risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali subiti, oltre alle eventuali spese legali e agli ulteriori oneri conseguenti all'azione giudiziaria.



COMUNICATO UFFICIALE

Desidero informare che ho tempestivamente presentato formale denuncia presso il Comando dell'Arma dei Carabinieri – Stazione di Senigallia, consegnando ogni elemento utile alle indagini. Le Autorità competenti procederanno con gli accertamenti del caso e con l'eventuale esercizio dell'azione penale, come previsto dall'ordinamento italiano.

Mi rivolgo in primo luogo al mio team, al quale rinnovo pubblicamente le mie più sincere scuse. La fiducia rappresenta il fondamento del nostro operato quotidiano, e quando viene tradita il danno non è solo economico ma anche morale e professionale. Mi assumo personalmente la responsabilità per eventuali superficialità nella fase di selezione, consapevole del ruolo e del dovere di vigilanza che mi competono.

Parallelamente, ho ritenuto doveroso diffondere la presente comunicazione ufficiale per garantire la massima trasparenza e mettere in guardia tutti i soggetti coinvolti o potenzialmente interessati, affinché possano adottare ogni cautela necessaria.

Sono già state implementate misure straordinarie di controllo interno, con rafforzamento delle procedure di autorizzazione dei pagamenti, revisione dei livelli di accesso ai sistemi informatici e introduzione di ulteriori verifiche preventive e successive sulle operazioni economiche.

Ribadisco con fermezza che il team agirà in tutte le sedi competenti, sia penali sia civili, per la tutela dei propri diritti e per il pieno risarcimento dei danni subiti, nel rispetto della legge e delle procedure giudiziarie.

Resto a disposizione per ogni eventuale chiarimento e rinnovo il mio impegno a tutela dell'integrità, della sicurezza e della solidità della nostra realtà professionale.

Senigallia (AN), li 27/02/2026, ore 10:02

Cordialmente,
Marco Scarpiello

Documento firmato digitalmente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 (eIDAS) e del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).